

SUMMIT

G7 A VENARIA: ADDIO AL CARBONE

Dalle due giorni alla Reggia è emersa la decisione di eliminare progressivamente la generazione di energia a carbone nella prima metà degli anni 2030 e di azzerare le emissioni di gas serra al più tardi entro il 2050

LIGURIA

**Rate troppo care,
stop ai mutui casa**

Servizio a pagina 6

LA CANTAUTRICE

**Carlotta Rosini
e la generazione Z**

Bottino a pagina 7

■ Si è conclusa alla Reggia di Venaria Reale la due giorni del G7 Clima, ambiente e energia, presieduta dall'Italia, attraverso la figura del ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin.

Nel documento finale, confermando le anticipazioni che abbiamo pubblicato ieri, i Paesi del G7 si sono impegnati a «eliminare progressivamente la generazione di energia a

carbone durante la prima metà degli anni 2030 o in un periodo coerente con il mantenimento dell'aumento della temperatura entro un grado e mezzo». Sul fronte della cooperazione con altri Paesi c'è l'impegno a promuovere lo stop a nuove centrali elettriche a carbone a livello globale al più presto.

Carlo Santori a pagina 3

L'AEROPORTO RIPARTE

**Colombo: +12% passeggeri
e nuovo volo per Copenaghen**



Passeggeri in aumento all'aeroporto di Genova: nel mese di aprile ha segnato un incremento del 12% rispetto allo stesso mese del 2023. A trainare la ripresa è soprattutto la componente internazionale, che segna un incremento del 17% (contro il +10% dei passeggeri dei voli nazionali). Nel 2024 sono 18 le rotte servite. Tra le novità della Summer 2024 il nuovo collegamento SAS per Copenaghen e il raddoppio da parte di KLM e Lufthansa che, a partire dallo scorso 31 marzo, hanno introdotto una seconda frequenza giornaliera con sosta notturna (nightstop) e partenza la mattina presto, rispettivamente per Amsterdam e Monaco.

FESTA DEI LAVORATORI

**Primo Maggio con pioggia
ma con tante manifestazioni**



«Costruiamo insieme un'Euro-pa di pace, lavoro e giustizia sociale». È lo slogan scelto in tutta Italia dai sindacati Cgil, Cisl e Uil per celebrare quest'anno la Festa dei Lavoratori. La manifestazione nazionale è prevista a Monfalcone (Gorizia), città di confine, alle porte dell'Europa, che ha visto molte vittime tra lavoratori e lavoratrici a causa dell'amianto impiegato nella cantieristica navale. A Torino il programma è stato presentato dai tre segretari in Municipio (nella foto).

Polito a pagina 2

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*



**La debolezza militare dell'Europa
e lo scaricabarile sugli Usa**

■ L'Unione Europea sul piano militare è inesistente, e per molti opinionisti gli americani devono convincersi che è loro interesse difendere l'Europa. Avremmo bisogno di presidenti in grado di contrastare le pulsioni isolazioniste presenti nell'opinione pubblica Usa. La domanda fondamentale, tuttavia, è un'altra. Come mai la Ue è un gigante economico e un nano sul piano militare? Abbiamo davvero il diritto di accusare gli americani per questo? O non sarebbe più giusto ammettere che la crescita economica europea è stata resa possibile da una delega in bianco agli Usa nell'ambito della difesa? Si sentono lamentazioni per il fatto che gli americani rifiutano di inviare truppe, essendo evidente che i raid aerei non bastano affatto. Secondo alcuni sostituire ai soldati sul campo l'arma aerea è una tipica furbizia delle democrazie, e serve a parare i contraccolpi politici che sorgono quando troppi soldati tornano a casa dentro le bare. Ma, ancora una volta, occorre chiedersi: e l'Europa dov'è? Che cosa fa in concreto per difendersi? E per quale motivo ritiene che tale compito spetti agli Stati Uniti, i quali avrebbero il dovere di difendere il Vecchio Continente? Non bisogna scordare che gli Usa hanno conseguito l'indipendenza in materia energetica. Il caos in Medio Oriente non li danneggia più di tanto, mentre fa tremare i polsi agli europei che dipendono dalle aree geografiche ora in subbuglio. E non si deve parimenti dimenticare che, in Europa, pronunciare la parola guerra è quasi proibito. Smettiamola quindi con il gioco dello scaricabarile, mettendo gli americani sul banco degli accusati. Senza dubbio la crisi sarebbe meno grave se alla Casa Bianca ci fosse un presidente più dinamico. Ma ciò nulla toglie alla constatazione che sul banco degli imputati dovrebbe invece essere posta la Ue, con la sua assenza di una politica della difesa.

*Filosofo
già Preside di Lettere e Filosofia UniGe

SALUTE LIGURIA

**Cresce del 108%
la quota anziani
con assistenza
domiciliare**

Sono cresciuti del 108% i pazienti over65 presi in carico in Liguria in assistenza domiciliare integrata nel corso del 2023 rispetto al 2022. È quanto emerge dal rapporto di Agenas sullo stato di avanzamento del Pnrr missione salute e che mette in evidenza anche gli obiettivi in relazione all'assistenza agli anziani. «Abbiamo registrato un incremento superiore alla media nazionale - spiega il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti - e siamo pienamente in linea con gli obiettivi del Pnrr». «L'obiettivo - aggiunge l'assessore alla Sanità, Angelo Gratarola - è la presa in carico in ADI di oltre 41mila over 65 che rappresentano il 10% della popolazione. Uno degli strumenti che ci aiuta in questo percorso è la continuità assistenziale informatizzata, con i percorsi di assistenza e di cura della persona inseriti in cartelle elettroniche che sono di fondamentale supporto per la presa in carico multidisciplinare di pazienti che spesso sono seguiti da più specialisti, con diverse cronicità».

TORINO

**La Città di Torino
vota il Rendiconto**

Marchisio a pagina 2

CUNEO

**Packaging e futuro: se
ne è parlato Mondovì**

Servizio a pagina 5

IN CORSO VENEZIA A TORINO

**Arrestati due uomini gambiani
accusati di spacciare crack**

■ Il personale del Commissariato di Ps Madonna di Campagna ha arrestato a Torino due uomini del Gambia, di trenta e venticinque anni di età, gravemente indiziati di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio in concorso.

Nel corso di un servizio di controllo del territorio in corso Venezia, le pattuglie del commissariato sono entrate in un edificio abbandonato, dove hanno trovato due uomini che, di corsa, si sono diretti verso una tendopoli.

Gli agenti hanno raggiunto i due, che nel frattempo si sono scambiati un oggetto di colore bianco per poi tentare la fuga. Poco dopo sono stati bloccati e i poliziotti hanno rinvenuto quasi 40 grammi di crack, nonostante il venticinquenne cercasse insistentemente di nascondere il materiale.

Dalla perquisizione personale, sono stati trovati 230 euro in contanti, nascosti dal trentenne nella tasca del suo giubbotto insieme a un telefono cellulare al quale continuavano ad arrivare chiamate in modo incessante.

I due migranti africani, che sono risultati entrambi irregolari sul territorio nazionale, sono stati arrestati.

VOLPIANO

**Sequestrata serra
di marijuana**

■ I carabinieri della stazione di Volpiano (Torino) della compagnia di Chivasso hanno denunciato a piede libero un trentaquattrenne residente nella cittadina per produzione e detenzione di sostanze stupefacenti. I militari dell'Arma, notati alcuni atteggiamenti sospetti da parte dell'uomo, già noto alle forze dell'ordine, hanno proceduto a un controllo, trovando nella sua abitazione una serra artigianale per la coltivazione delle piante di marijuana. È stata trovata una vera e propria struttura per la coltivazione con impianto di ventilazione e riscaldamento, filtri, lampade e dissuasori antiparassitari e un buon numero di piante di marijuana alte circa 140 centimetri con infiorescenze.

Loredana Polito

■ «Costruiamo insieme un’Europa di pace, lavoro e giustizia sociale».

È lo slogan scelto in tutta Italia dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil per celebrare quest’anno il Primo Maggio, la Festa dei Lavoratori.

La manifestazione nazionale è in programma a Monfalcone (Gorizia), città di confine, alle porte dell’Europa, che ha visto molte vittime tra lavoratori e lavoratrici a causa dell’amianto impiegato nella cantieristica navale.

Sono però previsti eventi in tutto il Paese, in Piemonte in tutte le province.

Nel capoluogo di regione si svolgerà il tradizionale corteo nel centro città, presentato presso il Comune di Torino.

Quest’anno, a causa dei lavori per la risistemazione di via Po, il corteo cambierà percorso. La manifestazione partirà alle ore 9 da piazza Vittorio Veneto, percorrerà lungo Po Cadorna, corso San Maurizio, viale dei Partigiani, piazza Castello e si concluderà alle ore 11 circa in piazza San Carlo.

Il comizio conclusivo a nome di Cgil, Cisl e Uil sarà tenuto da Gianni Cortese, segretario generale Uil Torino e Piemonte e sarà preceduto dall’intervento di un rappresentante della Gioc (Gioventù Operaia Cristiana), di un delegato della Cisl Fp che lavora all’Ospedale Mauriziano di Torino, di una delegata della Uil-Tucs impiegata presso un Carrefour e di un delegato della Fiom, che lavora presso gli Enti Centrali di Mirafiori.

Ad Asti il corteo cittadino – che sarà accompagnato dalla banda musicale Giuseppe Cotti – si radunerà a partire dalle ore 8.30 presso il Circolo Way Assauto, con partenza alle ore 9.30; l’arrivo è previsto alle ore 11 in piazza Statuto.

Il comizio conclusivo verrà introdotto da Luca Quagliotti, segretario generale Cgil Asti; seguiranno i saluti del sindaco e presidente della provincia di Asti, Maurizio Rasero, e gli interventi di Enrico Lucchetta, RlsT Cisl Alessandria e Asti, e di Luca Maria Colonna della segreteria nazionale Uilm, a nome di Cgil, Cisl e Uil.

A Volpedo, nell’Alessandria, la giornata si aprirà con il ritrovo al cimitero comunale alle ore 9.30, per un momento

FESTA DEI LAVORATORI

Primo Maggio bagnato ma con numerosi cortei

Nonostante il maltempo previsto, sono tantissime le manifestazioni. A Torino si temono i soliti scontri



Da sinistra: i segretari Gianni Cortese (Uil), Gabriella Semeraro (Cgil) e Mimmo Lo Bianco (Cisl)

di commemorazione e di omaggio alla memoria di Pelizza. Seguirà il corteo, a partire dalle ore 10.15, con arrivo in piazza Quarto Stato.

Il comizio conclusivo inizierà alle ore 11, con il saluto della sindaca di Volpedo, Elisa Giardini. Interverranno Claudio Bonzani, segretario Uil

Alessandria e Franco Armosino, segretario generale Cgil Alessandria. Concluderà poi Sauro Rossi, della segreteria nazionale Cisl.

A Novara il corteo cittadino si ritroverà alle ore 9.30 in piazza Cavour, con arrivo previsto in piazza Gramsci, dove si terrà il comizio conclusivo, introdotto da Stefano De Grandis, segretario organizzativo della Uil Novara e Vco e concluso da Anna Maria Poggio, della segreteria Cgil Piemonte. Modererà gli interventi dal palco Romina Baccaglio, segretaria organizzativa Cisl Piemonte Orientale.

Corteo anche a Romagna Sesia, con partenza da piazza Libertà e arrivo alla lapide di Giuseppe Giustina. In piazza Libertà, è previsto l’intervento di Antonio Manfredi della Cisl, a nome delle tre sigle confederali.

Nel Verbano Cusio Ossola, la manifestazione si svolgerà a Omegna. Il corteo si ritroverà alle ore 9.45 in piazza Madonna del Popolo, per concludersi poi nella piazza XXIV Aprile, davanti al Municipio.

Il comizio verrà aperto da Roberto Vittorio, il segretario generale di Uil Novara e Vco e sarà concluso da Michele Piffero della segreteria Cgil Novara e Vco. Modererà gli interventi Riccardo Monzù, segretario Femca Cisl del Piemonte Orientale.

A Vercelli, invece, il ritrovo sarà a partire dalle ore 10 in corso Libertà, all’angolo con viale Garibaldi, con partenza alle ore 10.30. Accompagnerà il corteo la banda musicale Luigi Arditi di Crescentino.

Il corteo si snoderà lungo corso Libertà, via Fratelli Ponti e via Vallotti, per poi concludersi in piazza Municipio, con il comizio finale. Alle ore 10.40 ci sarà il saluto del sindaco Andrea Corsaro. Modererà Valter Bossoni della Cgil Vercelli e Valsesia. Sono previsti l’intervento, a nome di Cgil, Cisl e Uil, di Luca Caretti, segretario generale della Cisl Piemonte e poi un saluto finale di Mauro Orsan della Uil di Vercelli.

Sempre nel vercellese, si terrà un’ulteriore manifestazione a Borgosesia: il ritrovo è previsto alle ore 10 in piazza Martiri, dal lato dei giardini, con partenza del corteo alle ore 10.30. L’orchestra di fiati della Città di Borgosesia accompagnerà la manifestazione, che si concluderà alle ore 11. Al comizio conclusivo interverrà, a nome di Cgil, Cisl e Uil, Valter Vergnano, segretario generale Fiom Cgil del Piemonte.

A Biella il corteo cittadino si radunerà alle ore 9.30 in piazza Martiri della Libertà, per partire alle ore 10. L’arrivo è previsto alle ore 11 ai Giardini Zumaglini, dove si terrà anche il comizio conclusivo. Introdurrà Iginio Maletti della Cisl del Piemonte Orientale e interverrà, a nome di Cgil, Cisl e Uil, Giorgio Airaud, segretario generale Cgil Piemonte. Saluto finale di Maria Cristina Mosca, segretaria generale Uil Biella.

Aprirà il corteo la banda Giuseppe Verdi di Biella e la chiuderà la Filarmonica Cosatese. Alle ore 21 si terrà poi il concerto della Società Musicale Giuseppe Verdi all’Auditorium Città Studi.

A Cuneo l’appuntamento è previsto alle ore 9.30, in piazza Galimberti; il corteo partirà alle ore 10, con arrivo previsto al Parco della Resistenza, in cui si terranno il concerto della band Gli Sbandati e il comizio conclusivo. Sono in programma interventi di Rls e RlsT di Cgil, Cisl e Uil e di Armando Dagna, segretario generale Uil Cuneo, Enrico Solavagione, segretario generale Cisl Cuneo, e Piertomaso Bergesio, segretario generale Cgil Cuneo.

CON IL SUPPORTO DELL’UNIONE EUROPEA

Parte «ComedyLab», per imparare a scrivere commedie per il cinema

Un laboratorio internazionale promosso dal TorinoFilmLab

■ Dopo il lancio dello scorso ottobre, entra ora nel vivo «ComedyLab», il primo laboratorio internazionale in Europa dedicato interamente al genere cinematografico della commedia, organizzato dal TorinoFilmLab del Museo Nazionale del Cinema di Torino, con il supporto di Creative Europe - Sottoprogramma Media dell’Unione Europea.

Tra le 89 candidature, sono stati selezionati quattro progetti di commedie i cui script saranno oggetto di un percorso lungo un anno, durante il quale beneficeranno di un approccio pedagogico personalizzato: «Bootleg» della sceneggiatrice e regista Reem Morsi (Egitto), «Honeyjoon» della sceneggiatrice e regista Lilian T. Mehrel (Usa), «The Last Queen» dello sceneggiatore e regista Stefano La Rosa (Italia) e del co-sceneggiatore e regista Luca Renucci (Italia) e «Midlife» dello sceneggiatore e regista Alex Sobolev (Ucraina).

Con loro lavoreranno quattro noti ‘comedian’: Tatiana Delaunay (Francia), Cecilia Gagnani (Italia), Kate Hammer



(Canada) e Michael Kunze (Usa).

In tutto, nove professionisti, cinque donne e quattro uomini, provenienti da Canada, Egitto, Francia, Italia, Ucraina e Stati Uniti, che daranno al programma un carattere internazionale.

Stefano La Rosa e Luca Renucci erano già stati intercettati dal TorinoFilmLab grazie all’Alpi Film Lab 2021, il programma di co-produzione promosso da Italia e Francia.

Elemento distintivo di questo nuovo format del laboratorio artistico torinese è che unisce registi/sceneggiatori e comedian per lavorare su sceneggiature di commedie cinematografiche.

«Un aspetto molto affascinante della commedia è che ha sempre avuto una forte connessione con il pubblico e permette di affrontare grandi temi in un modo coinvolgente. Con ‘ComedyLab’ vogliamo offrire agli sceneggiatori e a registi del cinema indipendente l’opportunità di esplorare il potenziale di questo genere» – spiega la managing director del TorinoFilmLab, Mercedes Fernandez Alonso.

Il focus principale dell’edizione di quest’anno sarà l’elaborazione e lo sviluppo degli script di quattro progetti di film internazionali, grazie all’incontro di sceneggiatori e registi cinematografici con comedian esperti provenienti da diversi ambiti, come teatro, stand-up e podcast.

Per saperne di più: www.torino-filmlab.it/labs/comedylab.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

SALA ROSSA

Il Comune di Torino approva il rendiconto per il 2023



■ Il Consiglio comunale di Torino ha approvato il rendiconto della gestione per l’esercizio 2023 e la rideterminazione del piano di rientro complessivo del disavanzo, con la relativa prima variazione al bilancio di previsione 2024-2026.

Nella sua relazione, l’assessora al Bilancio del Comune di Torino, Gabriella Nardelli, ha ricordato che «riguardo alla gestione finanziaria l’elemento più rilevante è stato ancora la contribuzione del Patto per Torino»,

i cui obiettivi sono stati raggiunti.

Gabriella Nardelli ha quindi spiegato che «nel 2023 è stato conseguito un maggior apporto di risorse proprie» rispetto agli obiettivi prefissati dal Patto per Torino, con oltre 79 milioni di euro di maggior recupero del disavanzo realizzato, rispetto a quello applicato in via definitiva al Bilancio di previsione. Somma che la Città ha deciso di destinare per ridurre il disavanzo da ripianare negli esercizi successivi.

Quanto al saldo di cassa, è passato da 183,5 a 346 milioni di euro, i residui attivi ammontano a 1 miliardo e 77 milioni e quelli passivi a 373 milioni di euro, mentre il risultato di amministrazione al 31 dicembre era di 729 milioni e 887 mila euro.

La Sala Rossa ha anche approvato il rendiconto di Iter, Istituzione Torinese per un’Educazione Responsabile, che ha attivato 1.300 percorsi didattici col catalogo ‘Crescere in città’.

Elena Marchisio

Carlo Santori

■ Si è conclusa alla Reggia di Venaria Reale la due giorni del G7 Clima, ambiente e energia, presieduta dall'Italia, attraverso la figura del ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin.

Nel documento finale, confermando le anticipazioni che abbiamo pubblicato ieri, i Paesi del G7 si sono impegnati a «eliminare progressivamente la generazione di energia a carbone durante la prima metà degli anni 2030 o in un periodo coerente con il mantenimento dell'aumento della temperatura entro un grado e mezzo». Sul fronte della cooperazione con altri Paesi c'è anche l'impegno a promuovere lo stop all'approvazione di nuove centrali elettriche a carbone a livello globale il più presto possibile.

Nel testo vengono espresse forti «preoccupazioni sulla gravità e l'urgenza derivanti dalla crisi globale, interconnessa e che si rafforza reciprocamente, del cambiamento climatico, della perdita di biodiversità e dell'inquinamento, nonché della desertificazione, del territorio, del suolo e dell'oceano», sottolineando che «il degrado e la scarsità d'acqua, la siccità e la deforestazione» rappresentano «una minaccia globale allo sviluppo sostenibile».

Sono problemi che aggravano ulteriormente le perturbazioni economiche e sociali, le minacce alla salute e i danni ambientali, l'accesso all'energia e le sfide alla sicurezza, nonché le preoccupazioni esistenti in materia di sicurezza, comprese quelle causate o esacerbate dalla guerra tra Russia e Ucraina.

«Per affrontare queste sfide

CLIMA, AMBIENTE E ENERGIA

Dal G7 di Venaria arriva stop al carbone nel 2035

Come chiesto anche dal ministro Pichetto, prosegue lavoro comune su produzione di energia nucleare



La 'foto di gruppo' dei partecipanti al summit internazionale alla Reggia

– viene annunciato – riaffermiamo il nostro impegno ad attuare azioni concrete immediate, a breve e medio termine in questo decennio critico. Ci baseremo sui progressi, sul sostegno che abbiamo mobilitato e sui partenariati che abbiamo stretto con altri soggetti al di fuori del G7, per affrontare la crisi».

«Resta quindi l'obiettivo del raggiungimento di emissioni nette di gas serra (Ghg) zero entro il 2050 al più tardi, per mantenere a portata di mano il limite di 1,5 °C di aumento della

temperatura».

Il G7 clima, energia e ambiente che si è concluso ieri a Torino si impegna a «sostenere la triplicazione della capacità globale di energia rinnovabile e rafforzare la sicurezza energetica, aumentando la flessibilità del sistema attraverso la risposta alla domanda, il rafforzamento della rete e l'implementazione delle reti intelligenti, contribuendo anche a un obiettivo globale di stoccaggio dell'energia nel settore energetico di 1.500 GW nel 2030».

Tra gli obiettivi c'è «l'aumento significativo degli investimenti nelle reti di trasmissione e distribuzione dell'elettricità entro il 2030», vista «l'analisi dell'Iea (International Energy Agency), secondo cui gli investimenti nella rete globale devono quasi raddoppiare entro il 2030 fino a superare i 600 miliardi di dollari l'anno per raggiungere gli obiettivi climatici nazionali annunciati».

I ministri invitano «Irena (International Renewable Energy Agency) e Iea a monitorare e

referire i nostri progressi entro il 2025 nel raggiungimento del nostro contributo collettivo all'obiettivo globale di triplicazione delle rinnovabili e successivamente ogni anno, basandosi sulle loro analisi regolari esistenti sugli sviluppi globali delle rinnovabili».

Dal G7 arriva anche una sponda per sostenere l'avvio del nucleare di nuova generazione. «Per quei Paesi che scelgono di utilizzare l'energia nucleare o sostengono il suo utilizzo» c'è un impegno dei Paesi G7 a

«promuovere il responsabile di spiegamento delle tecnologie per l'energia nucleare, compresi reattori avanzati e reattori modulari di piccole dimensioni, compresi i microreattori, e lavorare collettivamente per condividere le migliori pratiche nazionali, inclusa la gestione responsabile dei rifiuti, consentire un maggiore accesso agli strumenti di finanziamento dei progetti, sostenere la collaborazione settoriale, progettare procedure di licenza e rafforzare il coordinamento nello sviluppo di progetti commerciali tra i membri interessati del G7 e i mercati terzi».

Sulle nuove frontiere della tecnologia nucleare della fusione c'è l'impegno dei Paesi G7 a «promuovere collaborazioni internazionali per accelerare lo sviluppo e la dimostrazione delle centrali a fusione, incoraggiando l'aumento degli investimenti privati e il coinvolgimento pubblico per risolvere le sfide della ricerca e sviluppare catene di approvvigionamento e forze lavoro internazionali», oltre a «istituire un gruppo di lavoro del G7 sull'energia da fusione per condividere le migliori pratiche ed esplorare aree di cooperazione reciproca tra Paesi, con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione nella ricerca e nello sviluppo tra Paesi». È altresì previsto «uno scambio» per promuovere un approccio comune sulla regolamentazione.

Infine, il G7 ha inoltre voluto rendere «omaggio ancora una volta al coraggio e alla resilienza del popolo ucraino, che ha combattuto instancabilmente per la libertà e il futuro democratico dell'Ucraina nel mezzo delle continue guerre illegali della Russia».

MARTEDI 7 MAGGIO

OSPITI
J'AMIS DI BRIC

TP
TELECUPOLE



CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

esibizione
LA ROSA DEI VENTI
PINEROLO

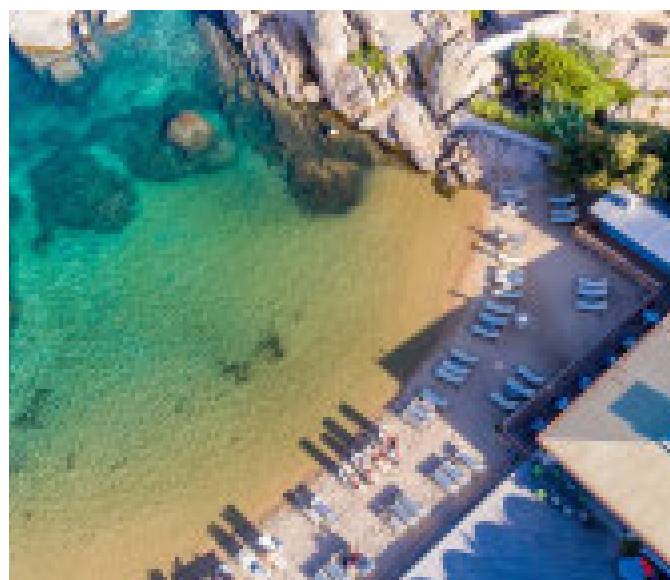
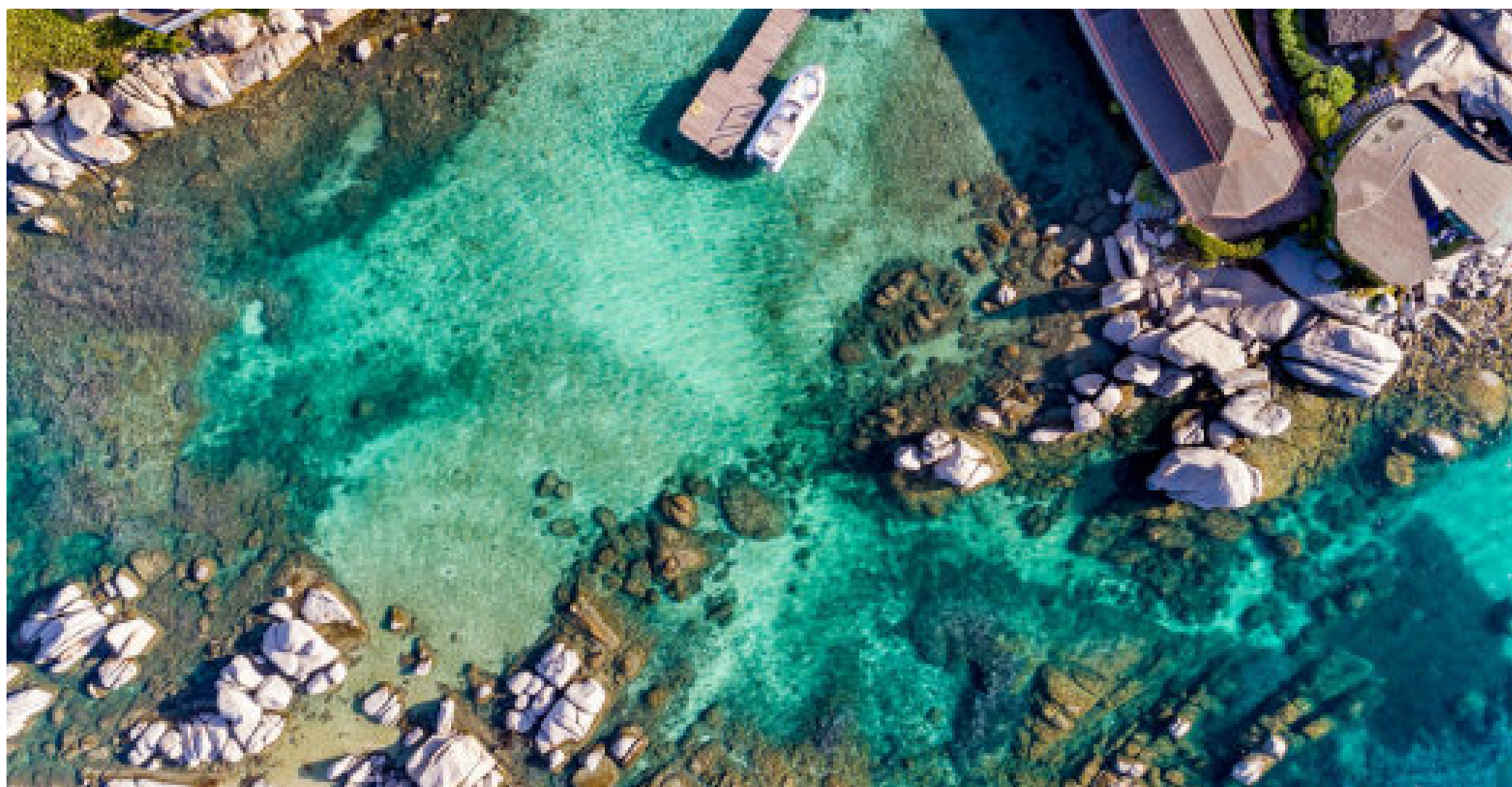


ORCHESTRA
AURELIO
SEIMANDI

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



Un'isola incantevole

L'Hôtel & Spa des Pêcheurs è un lussuoso Hotel 5* situato sull'isola di Cavallo, una destinazione esclusiva tra la Corsica e la Sardegna.

Un Resort in un paesaggio unico, tra le infinite sfumature di blu e soffice sabbia bianca, è la scelta perfetta per organizzare la vacanza dei propri sogni.

Le 50 camere e Suite sono finemente arredate e dotate di ogni comfort, la maggior parte dotate di balcone o terrazza con vista mare. La struttura dispone di un'eccellente Spa e di due Ristoranti, uno dei quali sulla spiaggia, per deliziare il palato dei propri ospiti con piatti tipici Mediterranei.

Per rendere la permanenza degli ospiti più speciale, l'Hotel offre accesso gratuito alla spiaggia privata, talassoterapia, centro fitness e piscina esterna riscaldata.

Le sue dotazioni, insieme alla calda ospitalità dello Staff, consentono agli ospiti di respirare un'atmosfera rilassante.



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE



GUARDIA DI FINANZA

False polizze vita, truffe per 500 mila euro

■ I militari del Comando Provinciale di Cuneo, nell'ambito delle attività volte alla tutela del risparmio, hanno portato a termine un'indagine coordinata e diretta dalla Procura della Repubblica di Cuneo che ha permesso di disvelare una truffa per circa 500.000 Euro. Le indagini condotte dai Finanziari della Tenenza di Fossano sono state originate da una serie di denunce presentate da alcune vit-

time della truffa concretizzatasi nella sottoscrizione di polizze vita, successivamente rilevatesi false, su proposta del proprio agente di fiducia, operante per conto di una nota compagnia assicurativa rivelatasi del tutto estranea alla vicenda.

L'attività investigativa ha permesso di ricostruire i flussi finanziari ed il meccanismo truffaldino consistito nel confezionare ad hoc polizze vita fasulle attraverso

so contratti e documenti non autentici predisposti con il solo fine di appropriarsi delle somme versate da inconsapevoli clienti convinti di aver sottoscritto prodotti finanziari e/o assicurativi genuini.

Secondo uno schema classico i rendimenti corrisposti ai clienti, a seguito degli importi versati, erano inizialmente garantiti grazie all'incasso delle quote pagate dai nuovi investitori.

L'attività di indagine eseguita testimonia il costante impegno che la Guardia di Finanza profonde a contrasto dei fenomeni criminali. Essa vuole fungere da monito per tutti i risparmiatori e gli investitori che affidano il proprio capitale a forme di imprenditoria disonesta.

Si rappresenta che per il principio della presunzione di innocenza, la colpevolezza della persona sottoposta a indagine in relazione alla



vicenda sarà definitivamente accertata solo ove intervenga sentenza irrevocabile di condanna. Il Procuratore della Repubblica di Cu-

neo ha concesso il nulla osta alla divulgazione del presente comunicato stampa ai sensi del D. Lgs. 188/2021.

CONVEGNO CON CONFINDUSTRIA PRESSO L'ATENEO MONREGALESE

Packaging e futuro: se ne è parlato al Politecnico

L'appuntamento si inserisce nel programma della Planet Week, durante il quale si è parlato di ambiente e agrifood

■ Nei giorni scorsi, la sede monregalese del Politecnico di Torino ha ospitato l'evento "L'evoluzione del packaging e il futuro dell'Agrifood: sostenibilità della filiera e del prodotto alimentare", organizzato dal Politecnico di Torino in collaborazione con Confindustria Cuneo, per approfondire il tema di come l'industria agroalimentare - che ha radici profonde nel territorio cuneese - grazie all'innovazione tecnologica possa contribuire alla costruzione di un modello di società e di economia più responsabile e sostenibile.

L'appuntamento si inserisce nel programma della Planet Week, la settimana voluta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in collaborazione con il programma di comunicazione sui cambiamenti climatici "Connect4Climate" della Banca Mondiale, a corredo al G7 dedicato a Clima, Energia e Ambiente che si terrà dal 28 al 30 aprile a Venaria Reale.

Dopo i saluti istituzionali di Giuliana Cirio (direttrice generale di Confindustria Cuneo) e di Giuliana Mattiazzo (vicerettrice per l'Innovazione scientifico-tecnologica

del Politecnico di Torino) e Luca Robaldo (presidente della Provincia di Cuneo e sindaco di Mondovì) sono intervenuti, moderati da Paolo Fino (professore del Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia-DISAT del Politecnico di Torino e responsabile della sede monregalese del Politecnico di Torino), Alberto Frache (Politecnico di Torino, "Il packaging nell'economia circolare"), Amina Pereno (Politecnico di Torino, "Packaging alimentare: la sostenibilità tra presente e futuro") e Danilo Demarchi (Politecnico di Torino, "Tracciabilità, rintracciabilità e IoT per la sostenibilità del prodotto alimentare").



A seguire, una tavola rotonda moderata da Francesca Martino di Confindustria Cuneo, alla quale hanno preso parte diversi esponenti del mondo dell'impresa e della formazione per la sostenibilità e in particolare: Giancarlo Cardone e Giovanni Gasco (docenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Cigna-Baruffi-Garelli" di Mondovì), Mariangela Lombardi (docente ordinaria di Scienza e Tecnologia dei materiali del Politecnico di Torino), Fiorella Perrucci (Centro studi per l'economia circolare, CONAI), Agostino Rossetto (sustainability director NISSHA Metallizing Solutions Srl), Alessio Testa (direttore Generale BEST Packaging Srl), Franco Vurchio (direttore stabilimento Dentis Recycling Italy Srl). Le conclusioni sono state affidate a Francesco Corvaro (Inviato Speciale per il Cambiamento climatico del Governo italiano).

«Ragionare intorno al tema del packaging consente di tenere insieme questioni fondamentali: la sostenibilità dei materiali, le esigenze di performance tecnica, il tessuto produttivo del territorio e, soprattutto, la crescente sensibilità ambientale dei consumatori e degli imprenditori. Siamo felici di collaborare con il Politecnico di Torino portando nuova linfa alla sinergia tra mondo industriale e della ricerca sul nostro territorio», ha commentato Giuliana Cirio, direttrice generale di Confindustria Cuneo.

«L'agrifood è un settore in cui l'Ateneo sta puntando moltissimo - ha sottolineato Giuliana Mattiazzo, vicerettrice per l'Innovazione scientifico-tecnologica del Politecnico di Torino - soprattutto perché avrà ricadute importanti per questo territorio e potrà fare la differenza in un mercato in cui la qualità è da sempre la nostra cifra distintiva. L'evoluzione del packaging rappresenta, in questo contesto, un elemento importante per affrontare le sfide poste oggi da una filiera complessa come quella alimentare, contribuendo a ridurre gli sprechi e a garantire la sicurezza alimentare grazie alle sue molteplici funzioni. Ci sono già - e ci saranno sempre di più - opportunità lavorative qualificanti, e i nostri studenti avranno le competenze per poterle sfruttare al meglio, così come le aziende troveranno nel Politecnico un partner pronto a fare sistema».

INIZIATIVE

Forte di Vinadio: l'Orto segreto è la grande novità

Oggi alle 10, la Fondazione Artea e il Comune riaprono lo spazio pensato per le attività estive

■ Oggi dalle 10, Fondazione Artea, con il Comune di Vinadio, riapre il Forte Albertino presentando un programma che mira particolarmente alla valorizzazione e alla promozione della sostenibilità e dell'educazione ambientale. L'obiettivo per il 2024, infatti, è di coinvolgere sempre di più il pubblico in progetti di sensibilizzazione alle tematiche di tutela dei luoghi e dei territori con proposte innovative volte ad ampliare il concetto di visita tradizionale introducendo attività esperienziali come, ad esempio, gli itinerari in e-bike di "Pedala Forte" o ancora, novità di quest'anno, attraverso l'Orto Segreto. Questo spazio rappresenta, infatti, un nuovo approccio alla cultura in quanto combina la valorizzazione del patrimonio storico e architettonico, la cura della terra e dei suoi prodotti con esperienze di comunità e condivisione



In visita al Forte di Vinadio

che rendono la visita unica e ripetibile nel tempo. Inoltre, sempre in tema di sostenibilità, gli spazi museali del percorso multimediale "Montagna in Movimento" riapriranno con un nuovo impianto di illu-

minazione green più efficiente, a basso impatto ambientale. Sono confermate le proposte per conoscere la storia e l'architettura della fortezza grazie alle visite guidate a tariffa intera di 10 euro e ridotta

di 8 euro; il percorso multimediale "Montagna in Movimento" e la mostra permanente "Messaggeri Alati" avranno un unico biglietto al prezzo intero di 8 euro e ridotto di 6. Le possibilità di ingresso preve-

dono anche l'esperienza immersiva del "Vinadio Virtual Reality", per 3 euro - tariffa unica, o il biglietto cumulativo intero di 15 euro o ridotto di 13 euro. Non mancherà anche la doppia proposta "Mamma mia che forte!" dedicata alle famiglie con bambini dai 6 ai 12 anni e dai 3 ai 5 anni per la quale il costo del biglietto varia in base al numero di visitatori: 15 euro per 3 persone, 18 euro per 4 persone e 20 euro per 5 persone. Inoltre, i prezzi per le escursioni in e-bike (e bici muscolare per i bambini dagli 8 ai 10 anni) sono di 20 euro intero e 10 euro ridotto per mezza giornata e 30 euro intero e 15 ridotto per l'intera giornata, mentre l'Orto Segreto è incluso nel biglietto d'entrata al forte. Per informazioni e prenotazioni: info@fortedivinadio.com; T. 0171 959151 - 0171/1670042. www.fortedivinadio.com | www.fondazioneartea.org

L'ANALISI DI KIRON SUI DATI DELLA BANCA D'ITALIA

La Liguria non si rifugia più nel mattone

Rate difficili da pagare: i mutui casa calano più che altrove. Colpa dei folli tassi della Bce

■ Torna a essere difficile pagare la rata del mutuo. E i liguri sono tra i più spaventati in Italia, di certo la richiesta di denaro per comprare casa scende più che nel resto d'Italia. Il dato emerge dall'analisi condotta dagli specialisti di Kiron Partner che ha preso in esame il Report Banche pubblicato a marzo dal Bankitalia. Le cause sono diverse, ma proprio in Liguria dove la propensione all'acquisto del «mattone» come bene rifugio è sempre stata elevata, si sente maggiormente il cambiato atteggiamento delle famiglie. Nel quarto e ultimo trimestre 2023, gli italiani hanno ricevuto finanziamenti per l'acquisto dell'abitazione per 10.822 milioni di euro, dato che segna un -15,8% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, con un calo del controvalore di -2.032,5 milioni di euro. Gli stessi numeri, applicati alla Liguria, indicano una riduzione del 24,8% delle erogazioni e di 82,3 milioni di controvalore. Anche su base annua, in un 2023 nero per i nuovi prestiti per l'acquisto di case, se in Italia gli ultimi dodici mesi si sono chiusi con 41.240,8 milioni di euro erogati, con una variazione pari a -25,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in Liguria si registrano cali pari a 535,4 milioni, corrispondenti al -36,0%. Nonostante questo forte arretramento, la Liguria, proprio per la naturale predisposizione dei suoi abitanti all'acquisto delle abitazioni, resta al 10° posto in Italia per totale erogato in Italia, con un'incidenza del 2,30%. Guardando all'andamento nelle varie province, non emergono scostamenti particolari tra un'area e l'altra, tra la città e le periferie. Un segna-



MERCATO IN DIFFICOLTÀ I liguri accendono sempre meno mutui

le, probabilmente, che i fattori determinanti al calo non siano legati all'andamento del mercato o comunque a cause «locali», ma dipendono da cause nazionali e internazionali. La provincia di Genova ha erogato volumi per 134,5 milioni, facendo registrare una variazione rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno pari a -25,4%. Nell'ultimo anno, invece, sono stati erogati 516,9 milioni di euro, pari a -37,8%. A Imperia calo di volumi per 26,3 milioni, corrispondenti a una variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari a -25,6%. Nei precedenti dodici mesi sono stati erogati 110,3 milioni (-31,9%). La provincia di La Spezia ha erogato mutui per 34,6 milioni, con una variazione trimestrale del a -24,8%, e annuale del 34,1% (-139,3 milioni). In provincia di Savona i vo-

lumi erogati sono stati 53,9 milioni, con una variazione pari a -22,9%. Nell'intero 2023: 185,8 milioni, (-34,5%). Attraverso l'elaborazione dei dati provenienti dalle agenzie di mediazione creditizia Kiron ed Epicas, Kiron Partner ha analizzato la tendenza rispetto all'importo medio di mutuo erogato. Nel quarto trimestre 2023 in Liguria si è registrato un importo medio di mutuo pari a 95.312 euro, in aumento rispetto a quanto rilevato durante lo stesso trimestre dell'anno precedente, quando il ticket medio ammontava a 94.697 euro. Mediamente colui che sottoscrive un mutuo nella regione viene finanziato circa il 17% in meno rispetto al mutuatario medio italiano. «A livello nazionale l'indagine condotta dalla Bce a gennaio 2024 riflette un aumento del numero di famiglie a basso reddito che lamentano difficoltà nel soddisfare i pagamenti del mutuo; questo dato è influenzato principalmente dalla crescita delle rate dei mutui causate dall'aumento dei tassi di interesse - confermano gli analisti Kiron -. È ragionevole ipotizzare un effetto "onda" riguardo al disagio delle famiglie a basso reddito che si trascina dagli scorsi mesi e che crea minor serenità su questo campione. I tassi sui nuovi finanziamenti per l'acquisto di abitazioni hanno registrato una modesta riduzione, collocandosi al 4,31% a febbraio 2024, rispetto al 4,38% di gennaio (il tasso preso fa riferimento al Taeg e quindi al tasso comprensivo di tutte le spese)». Tasso quindi ancora troppo alti per convincere a fare un investimento tanto importante chi deve poi pensare a pagare rate pesanti.

DPist

In aprile sempre meglio della media del Nord Ovest

L'occupazione cresce ancora più che altrove

■ In Liguria nel 2023 cresce l'occupazione, calano disoccupati, inattivi e Neet, i giovani che non studiano e non lavorano. Secondo i dati Istat, rispetto al 2022, gli occupati sono infatti cresciuti del 2,7% (+16.902 unità), mentre i disoccupati scendono del 10,8%, come anche gli inattivi di età compresa tra i 15 e i 64 anni, che fanno registrare un -3,1%.

«Numeri che parlano non solo di una economia e di un sistema Liguria sano e in crescita, ma anche di un clima generale di fiducia da parte dei cittadini, come si evince in particolare dal dato degli inattivi - spiega il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - cioè le persone che, pur non avendo ancora trovato una occupazione, si attivano per ricercarla. Particolarmente rilevante poi il fatto che la Liguria faccia re-

gistrare numeri migliori della media nazionale e anche del Nord ovest, una delle locomotive economiche del Paese».

L'occupazione infatti, a livello nazionale, cresce del 2,1% e nel Nord ovest del +1,6%. Bene anche il dato per quanto riguarda l'occupazione femminile: +5,4%, in particolare nel settore autonomo (+19,2%). Per quanto riguarda i Neet (ragazzi tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e non sono impegnati in corsi di formazione) il calo è del 23,3% rispetto al 2022. «Crescono anche gli occupati a tempo indeterminato - aggiunge il presidente - con un +2,4% rispetto all'anno precedente, un dato importante per le famiglie. Per quanto riguarda i settori più attivi e dinamici, cresce in particolare l'occupazione nei settori chiave dell'economia ligure: i

servizi fanno registrare un +3,5% di occupati, con un +2,2% per quanto riguarda commercio, alberghiero e ristorazione. Non da ultimo - conclude - l'ottimo dato del manifatturiero, ambito nel quale l'occupazione nel 2023 è cresciuta del 6,7% rispetto al 2022».

«I dati Istat confermano il trend positivo della Liguria che abbiamo intenzione di migliorare: sicuramente il rinnovato Patto del Lavoro nel Turismo e il futuro Patto del Lavoro a sostegno dell'Artigianato e del Commercio, che stiamo definendo con le associazioni datoriali e i sindacati, saranno validi strumenti per far sì che vengano ulteriormente incentivate le assunzioni e una maggiore durata dei contratti», afferma l'assessore regionale al Lavoro e Politiche dell'Occupazione, Augusto Sartori.

L'ALLARME Tutti i Comuni fanno a gara di ordinanze sulle antenne dei cellulari

In Liguria scatta la crociata contro il «5G». Da oggi entra in vigore la legge che innalza il limite massimo delle emissioni elettromagnetiche consentite. E all'ultimo giorno utile, bombardati da lettere e mail in ciclostile di comitati ambientalisti, molti sindaci hanno fatto votare dai rispettivi consigli comunali delibere per prevedere norme in grado di regolamentare diversamente la materia, oppure firmando direttamente ordinanze in proposito.

Soprattutto a levante è scattata una vera corsa al no. Il primo a firmare un'ordinanza a «tutela della salute pubblica», è stato il sindaco di Lavagna, Gian Alberto Mangiante. Lo hanno imitato Paolo Donadoni a Santa Margherita, Gino Garibaldi a Cogorno e Paola Negro a Pieve Ligure. Altri consigli comunali hanno preferito deliberare un mandato alla giunta comunale di predisporre un «piano delle antenne». È il caso, ad esempio, di Sestri Levante e Casarza. In tutti questi Comuni non era mai stata prevista una regolamentazione di questo tipo e tutti o quasi, a poche ore dall'entrata in vigore della riforma delle emissioni a livello governativo, hanno scelto di rispondere all'appello dei gruppi ambientalisti.

L'OPINIONE DI BRUNETTO «Anche i Pro Vita hanno diritto ad aiutare le donne»

Prosegue il dibattito sulla partecipazione delle associazioni «Pro Vita» all'interno dei consultori dedicati alle donne che pensano di abortire. Particolarmente significativo l'intervento di Brunello Brunetto, consigliere regionale e medico. «Non sono un obiettore di coscienza e nella mia vita professionale nell'Asl 2 Savonese ho praticato l'anestesia a circa un migliaio di donne che hanno praticato l'interruzione di gravidanza - ha voluto chiarire -. Alcune le ho viste arrivare in ospedale con un occhio tumefatto, altre col sorriso stampato. Fermo restando che la legge 194 sull'aborto è un diritto che non si tocca, ritengo che non sia democratico chiudere la porta nei consultori alle associazioni Pro vita così come previsto dal Governo. Perché con questo provvedimento si apre uno spettro più ampio di libera scelta per le donne che, più scientemente, possono rivalutare o confermare le loro decisioni, in ogni caso sempre da rispettare».

Brunetto è consigliere regionale della Lega e presidente della II commissione Salute e Sicurezza sociale, che ha risposto all'opposizione che in aula chiedeva di negare il diritto alle associazioni Pro Vita di mettere al corrente le donne di sostegno delle possibilità offerte a quante sarebbero intenzionate ad abortire per ragioni economiche

REGOLE PIÙ SEMPLICI IN REGIONE

Via libera ai «patti» per vietare kebab e sexy shop nei centri

■ La Regione Liguria potrà stipulare intese con i Comuni «per limitare l'insediamento di determinate attività commerciali in talune aree», come già previsto alle Cinque Terre dal Comune di Riomaggiore d'intesa con la stessa Regione e la Soprintendenza contro friggitorie, venditori di kebab, sexy shop, night club e discoteche. Lo stabilisce la modifica al Testo unico in materia di commercio in Liguria approvata dal Consiglio regionale con 18 voti a favore (centrodestra) e 12 astenuti (centrosinistra e M5S). Il provvedimento consentirà a Regione e Comuni di «adottare misure di tutela e valorizzazione di talune tipologie di esercizi di vicinato e di botteghe artigiane tipizzati sotto il profilo storico-culturale o commerciale, d'intesa con le associazioni di categoria dei settori interessati maggiormente rappresentative a livello regionale». Per difendere il «commercio di qualità» la Regione potrà «istituire con provvedimenti di giunta specifici albi diretti a valorizzare talune tipologie di esercizi di vicinato e di botteghe artigiane tipizzati sotto il profilo storico-culturale o commerciale». Chiunque eserciti attività economiche interdette sarà soggetto a una sanzione amministrativa da 2.500 a 15.000 euro e alla chiusura im-

mediata dell'esercizio. Chiunque violi le prescrizioni relative al decoro delle attività economiche sarà soggetto a una sanzione amministrativa da 500 a 3.000 euro e alla chiusura immediata dell'esercizio fino all'avvenuto adeguamento alle prescrizioni. «Già oggi è possibile stipulare intese a tutela del decoro strutturale ed estetico delle attività nelle zone di pregio, ma soltanto ai fini di ordine pubblico, in accordo con la Prefettura, o a salvaguardia di aspetti architettonici paesaggistici, con il coinvolgimento della Soprintendenza - spiega l'assessore regionale al Commercio Alessio Piana -. Con le modifiche approvate in consiglio regionale, recependo la normativa nazionale, diamo la possibilità ai Comuni, in accordo con Regione Liguria e le associazioni di categoria, di perimetrare in maniera molto più semplice e snella, tramite queste intese, le aree da salvaguardare e valorizzare a livello commerciale all'interno dei centri urbani». «Con queste modifiche si valorizzano i Centri storici della Liguria e si migliora la vivibilità e l'accessibilità in tali ambiti, evitando la desertificazione e le conseguenti problematiche connesse anche alla sicurezza e all'ordine pubblico», aggiunge il consigliere della Lega Sandro Garibaldi.

MOLTA ATTESA ANCHE PER IL GROOVE ISLAND AL LARGO DI SAN MICHELE DI PAGANA

Electropark, ancora novità in arrivo

Conto alla rovescia per l'edizione 2024 che si terrà a luglio tra Genova e il Tigullio



Groove Island in una delle passate edizioni

Una formazione ricca di prime nazionali, gender balanced e dalla forte connotazione internazionale, con artisti provenienti da paesi di tutto il mondo come Giappone, Germania, Paesi Bassi, Stati Uniti, Spagna, Tunisia, Francia, Danimarca, Polonia, Italia, Sudafrica ed Egitto. Continua a prendere forma la tredicesima edizione di Electropark, festival di musica elettronica e arti performative che, da giovedì 11 a domenica 14 luglio 2024, porta l'avanguardia della musica elettronica internazionale tra Genova e il Tigullio. Si aggiungono Yousuke Yukimatsu, Courtesy, Alberta Balsam, Francesca Heart, Ilya, Andrea Normanno, Sara Berts, Pilot Waves, Cecca e Sockslove.

Rispetto alle edizioni precedenti è stata aggiunta una giornata di opening acts che estendono la programmazione e aumenta-

no l'impatto della manifestazione sul territorio. Electropark 2024 prende quindi il via giovedì 11 luglio al Galata Museo del Mare, per poi proseguire venerdì 12 luglio con un evento gratuito al Mercato dei Pescatori della Darsena, a cui segue l'afterparty al Virgo Club di Sampierdarena. Il programma prosegue sabato 13 luglio sempre in Darsena, al Galata Museo del Mare per poi continuare con l'afterparty al Virgo Club di Sampierdarena. Il Festival si conclude domenica 14 luglio con l'evento Groove Island al largo di San Michele di Pagana (Rapallo). L'evento di venerdì 12 luglio al Mercato dei Pescatori della Darsena è il solo a ingresso gratuito, mentre tutti gli altri sono a pagamento. Oltre al titolo di accesso, per accedere a Groove Island è necessario munirsi in autonomia di un'imbarcazione.

USCITO SULLE PIATTAFORME IL NUOVO SINGOLO «ASTEMIA»

Carlotta Rosini, la cantautrice che racconta la generazione Z

Il più bel regalo per il suo ventunesimo compleanno se l'è fatto da sola: un nuovo singolo, pubblicato su Spotify e sulle altre piattaforme digitali, dal titolo «Astemia». Carlotta Rosini, cantautrice genovese emergente, ci regala un nuovo brano pop, ritmato e moderno, che facilmente resta impresso anche grazie a un testo mai banale, come ci ha ormai abituato questa ragazza che sa mettere grinta e dolcezza in un mix che cattura l'attenzione. Carlotta racconta con la sua musica contenuti sinceri, che parlano di lei e che mettono l'accento sul modo di vivere l'amicizia, l'amore e le passioni secondo la generazione Z a cui appartiene.

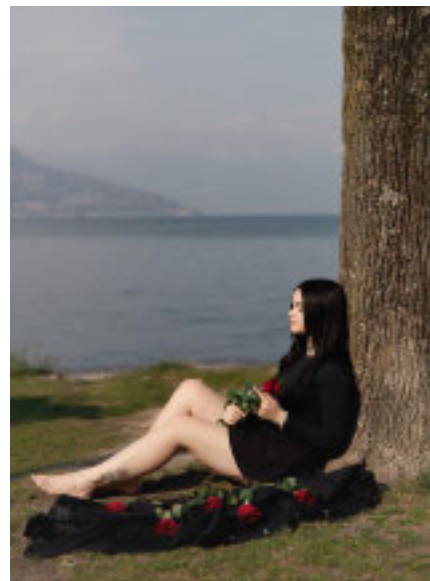
Come in «Astemia», che diventa il manifesto di una bella gioventù, che ama vivere, innamorarsi, divertirsi e gioire della vita, senza bisogno di sballarsi.

«Sono consapevole che con questa canzone mi candido ad essere quella alla guida che riporta gli amici a casa dopo una serata magari in discoteca - sorride la cantautrice, raccontando il significato del nuovo brano -. Mi danno della ragazza d'altri tempi? Va bene, un po' mi ci sento a mio agio. Sono convinta che esistano modi diversi dal-

lo sballo per divertirsi e stare bene con se stessi. Non sarò l'anima della festa, ma posso portare la colonna sonora». Carlotta prosegue dunque con questo nuovo inedito il suo percorso da autrice e interprete dopo i riconoscimenti vinti al Premio Città di Quiliano per la Canzone d'Autore ed Emergente dove si è portata a casa la Targa Città di Quiliano e il Premio On-Air.

Nata a Genova il 30 aprile 2003, ha scoperto da subito la passione per la musica. Ha iniziato a cantare a 6 anni nel Coro delle Voci Bianche del Teatro Carlo Felice di Genova, sotto la direzione del Maestro Gino Tanasini, partecipando a molte opere, dalla Tosca a La Bohème, che la abitua-

da subito all'emozione di calcare grandi palcoscenici. A 8 anni inizia a frequentare un corso di Musical nella scuola Open Lab a Voltri, con l'insegnante Giulia Chiossone. A 14 anni comincia a prendere lezioni private di conto con Monia Russo, nello studio di Arma di Taggia. Di recente, ha vinto il concorso per cantautori «Pulse Power 2music» per lavorare alla produzione di un brano insieme con Andro dei Negramaro e Lorenzo Cazzaniga e il brano è stato pubblicato la



CARLOTTA ROSINI cantautrice genovese

scorsa estate sulle piattaforme digitali sotto etichetta Moka Music. Veloce l'evoluzione verso un pop moderno e accattivante, appunto come nel brano «(Lunetta) Mood», con il quale ha aperto l'ultimo concerto genovese di Paola e Chiara. L'attività cantautorale è cominciata già da 5 anni, grazie alla collaborazione con l'autore Emanuele Dabbono. In questo momento la giovane cantautrice sta anche seguendo un seminario a porte chiuse, tenuto dal cantautore Ivano Fossati all'Università di Genova: Fossati l'ha selezionata dopo aver letto un suo saggio sulla musica. Mentre insegue il sogno di fare della canzone la sua professione, Carlotta studia Economia all'Università di Genova.

MBott



CITR. 009029-RT-0010 009029-CAV-0017

Resort fronte mare con spiaggia in posizione privilegiata, situato direttamente sulla passeggiata pedonale di **Finale Ligure**.

Soggiorno in **Formula Residence** in esclusivi **appartamenti** climatizzati, con angolo cottura accessoriato. **Bike Room** e terrazza solarium. **Parcheggio** su prenotazione.

Spiaggia privata gratuita (ombrellone, sdraio, lettino) presso i **Bagni Lido** situati davanti al Resort, a soli 20 metri.

Bistrot dei Bagni Lido aperto dall'alba al tramonto, per fantastiche **colazioni sul mare**, **ristorante** con specialità liguri a pranzo e freschi aperitivi alla luce del tramonto.

OFFERTA MAGGIO

notti gratuite + spiaggia privata inclusa

4 notti al prezzo di 3 - 5 notti al prezzo di 4

6 notti al prezzo di 5 - 7 notti al prezzo di 5!!!



Lungomare Migliorini 9 Finale Ligure (Savona) - info@lidofinale.com -

Tel. +39 019 938 8013 + 39 370 379 0096



La migliore tariffa garantita prenotando sul nostro sito www.lidofinale.com



studiodiwiki.it

**UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA**

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE